

DELLA GHERARDESCA

«Il varietà ormai lo fanno i politici»

Costantino torna su Rai 2 con il quiz "AprieVinci": «Entro nelle case degli italiani e offro soldi»

SILVIA TIRONI

■ Apri la tua porta, metti in campo le tue conoscenze e... vinci. Dopo aver viaggiato in lungo e in largo, scoprendo e raccontando usi e costumi di tutto il mondo, **Costantino della Gherardesca** porta ora in giro per l'Italia *AprieVinci*, prodotto da Stand By Me, in onda su Rai 2 dal 7 gennaio dal lunedì al venerdì alle 16.45, il sabato alle 16.20 e la domenica alle 20.

Costantino, lei è l'esploratore della tv: ci spiega cos'è AprieVinci?

«È un quiz a domicilio. Noi entriamo nelle case degli italiani e facciamo loro delle domande, mettendo in palio un premio. AprieVinci è interessante da un punto di vista sociale perché si vede qual è in un certo senso il livello di conoscenza dei fatti generali: si passa dal Manzoni al nome del presidente della Francia».

Che Italia ha trovato?

«Chiaramente il meccanismo è leggermente viziato dal fatto che io entro nelle case offrendo soldi e, se ci pensate, la reazione nei confronti di una persona che arriva offrendo dei soldi è diversa da quella che sarebbe nei confronti di chi entra in casa chiedendo dei soldi. Detto questo, ho trovato un'Italia accogliente, ma che si lascia anche molto trascinare dalle correnti. Secondo

me, aprirsi a tutto nell'era dell'informazione è una cosa molto importante».

Il viaggio è il filo conduttore di tutta la sua vita. Che cosa cerca, esattamente, quando parte?

«Cerco di scoprire, vivere nuove culture, imparare e informarmi».

Quando è in giro per il mondo, sente mai la mancanza dell'Italia?

«Sento il desiderio di aggiornarmi su quello che succede in Italia e a volte la mancanza di quella soap opera che è la politica italiana. È come dire: sono all'estero e mi sto perdendo delle puntate di Beautiful! Perché alla fine è diventata così la narrativa della politica per i lettori: una specie di soap opera».

Non ha mai pensato di scendere in politica?

«No, perché ho sempre fatto intrattenimento. In effetti oggi sembra quasi che sia io a voler fare politica, quando in realtà è la politica che è diventata più simile all'intrattenimento. Si sono un po' confuso le acque. Anche il giornalismo è diventato intrattenimento. Si è perso rispetto per i ruoli, le istituzioni e anche un po' il senso di responsabilità».

Ha debuttato quasi 18 anni fa accanto a Piero Chiambretti, facendo una tv ironica, per certi versi trasgressiva: prova mai nostalgia per il Costantino

più scanzonato e trasgressivo di allora?

«A volte sì. Mi divertirebbe potermi un po' sfogare ed essere più irrispettoso come spesso lo è Piero. Sicuramente ci saranno occasioni, e secondo me, ci saranno forse più sul web».

Il GF Vip è stato quest'anno l'elogio e il vanto dell'ignoranza. È questo tipo di tv che vogliono gli italiani?

«La televisione di intrattenimento non deve essere diseducativa, ma non deve neanche necessariamente essere educativa. L'ho imparato da Franca Leosini. Responsabile della situazione non è il Grande fratello, perché Ilary Blasi, gli autori o il direttore di Canale 5 non sono direttori di giornali: loro devono fare intrattenimento e si limitano ad accendere le telecamere. I responsabili casomai sono coloro che devono fare informazione e che hanno legittimato l'ignoranza e delegittimato la competenza. C'è stato in-

somma l'insoubrettimento di chi dovrebbe fare informazione e in realtà cerca consensi».

Simona Ventura pare sarà alla conduzione di The Voice, scippandole di fatto il programma...

«The Voice non è un programma mio, se Rai 2 lo vuol far fare a Simona Ventura non ci sono problemi. Le auguro nel caso tutto il meglio e spero che si diverta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costantino della
Gherardesca, 39 anni, si è laureato in filosofia al «King's College London» ed è entrato nel mondo dello spettacolo a inizio degli anni 2000. Figlio di Costanza della Gherardesca, e perciò discendente in via materna dalla famiglia aristocratica toscana